

Speed date, non solo curiosi nel gioco delle coppie al Ducale

IL GIOCO DELLE COPPIE
Allo Speed date un ragazzo ed una ragazza si incontrano e hanno tre minuti di tempo per raccontarsi. Si piaceranno? Poi sotto con un nuovo partner

Marzia Fossati

● Si pensava unanimemente che fosse l'ultima spiaggia dove trovare una mandria di «sfigati» senza speranza, alla disperata ricerca di uno straccio di donna/uomo al quale aggrapparsi come una cozza allo scoglio, e invece niente, o quasi. Quasi perché, in mezzo alla cinquantina di partecipanti all'ultimo Speed date a Genova, qualche disperato effettivamente c'era, ma rispetto alla maggioranza di single divertenti e divertiti da questa sorta di gioco importato con successo dall'America, si trattava di una sparuta minoranza. E il Giornale, ben inteso, presente in incognito al peccaminoso evento sotto le mentite spoglie della sottoscritta, spacciata per una commercialista di Rapallo durante i primi «dates», non rientrava nella seconda categoria (quella degli sfigati, chiaramente).

Il meccanismo del gioco, perché alla fine solo di un gioco si tratta, è molto semplice: a ogni partecipante viene consegnata un'etichetta con un numero, blu per gli uomini e rosso per le donne, che resteranno per tutto il tempo sedute in ordine numerico ai posti loro assegnati. Gli uomini invece si sposteranno, sempre seguendo un ordine numerico, scalandosi di posto in posto e andandosi a sedere di fronte a ogni ragazza, dove resteranno solo 3 minuti, fino al fatidico urlo selvaggio dell'organizzatore Angelo Carlomagno: «Cambiamo!». Così, a fine serata, tutti avranno parlato con tutte per 3 minuti, trascorsi i quali (sia uomini che donne) apporranno sulla scheda di votazione un sì o un no accanto al numero della persona appena conosciuta, oltre ad altri eventuali tattici appunti sul tabellario. Le schede poi ritirate daranno modo all'organizzazione di inviare a tutti coloro che si sono scambiati un sì reciproco i rispettivi indirizzi e-mail. Speed date è infatti un marchio registrato e per accedervi è necessario iscriversi sul sito www.speeddate.it.

Speed date è approdato a Genova nei giorni scorsi al Mentelocale di Palazzo Ducale e, come sempre, ha registrato il tutto esaurito, nonostante il prezzo di 20 e 25 Euro comprensivo di buffet in stile Bifra e di bevande self-service (2 bolle di intrugli verdastrì e alcune bottiglie d'acqua) non fosse proprio a buon mercato.

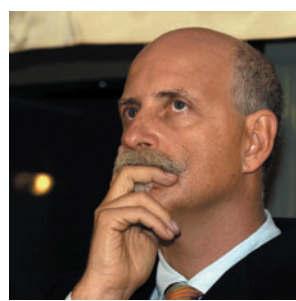
A spingere così tante persone a partecipare a questo strano gioco delle coppie per trovare l'anima gemella in 3 minuti, reso celebre da Carlo Verdone che lo praticava nel suo film «L'amore è eterno finché dura», non è una motivazione unica, esistono infatti migliaia di motivazioni diverse, tante quanti sono i partecipanti. Tra gli uomini accorsi a Palazzo Ducale c'era chi, come Andrea (affezionato lettore del Giornale tra l'altro), Maurizio e Stefano, 3 amici genovesi neolaureati e sportivi, intendeva solo divertirsi trascorrendo una serata diversa o

Arsenico e merletti

Dalla ballerina della «Bai» ai proclami del regista

NOVELLA EVA

Nel 1980 faceva la ballerina della Bastrocchi: riceveva mazzi di rose rosse in camerino. Oggi, a 49, apre un «pub» molto curioso in via Vernazza e lo chiama «Bambi», che è poi il suo cognome. Maurizio Bambi continua ad essere un simpatico e divertente goliarda: e ha deciso di dare ai genovesi un punto di riferimento curioso. All'ora dell'aperitivo ha chiamato Metodio (il pianista della notte) per suonare tutte le canzoni di quegli anni Ottanta a lui tanto cari. Dietro il bancone v'è un barman d'eccezione: Mario Riva, milanese che arriva dai caffè più chic frequentati dalla «danè society» meneghina. E in cucina (perché Bambi offre anche a mezzogiorno e sera menù piacevoli) una cuoca di nome Rita che «cesella» stupendamente il miglior stoccafisso della città e le più sontuose trippe della nonna. Bambi riempie il pub; Metodio riceve applausi, in cuore della città finalmente un po' di allegria. Non sembra nemmeno di essere a Genova.



REGISTA Marco Sciacaluga

SCIACCALUGA. Marco Sciacaluga, regista di «Morte di un commesso viaggiatore» in programmazione allo Stabile, ha dichiarato in un'intervista che «Pagni è il più grande attore italiano di oggi». Il dibattito è in corso.

MASCIA. Il celebre principe del foro Maurizio Mascia si è irritato con un cronista perché, in tribuna a Marassi, il suddetto cronista ha scritto che l'avvocato indossa «pullover sgar-giantissimi». Perché mai questa irritazione? Perché non è stato sottolineato che i pullover erano di cachemire.

NUCCIA. Nel sontuoso ufficio accanto al nuovo governatore regionale Burlando non c'è più

Alex Armirfeiz (portavoce ufficiale dell'ex Bissotti), ma dovrebbe arrivare il nuovo addetto stampa della presidenza Nuccia Cifarelli, una delle donne più fasciose della città, e attualmente in uffici poco nobili di viale Brigate Partigiane. Nuccia è la prima donna che si affianca ad un presidente di Regione: Burlando, si sa è un appassionato di «quote rosa».

ZINOLA. L'ottimo Marcello Zinola, redattore del «Secolo XIX» e segretario dell'associazione giornalisti liguri, è stato trasferito alla cronaca sportiva sotto la guida di Claudio Mangini. Zinola, esperto di cronache giudiziarie, è impegnatissimo a firmare articoli sulla vicenda Preziosi.

CAVO. Ilaria Cavo, partita da Genova dopo il successo televisivo del G8 (era il nome di punta di Primocanale) è oggi «oggetto del desiderio» (professionale) sia di Carlo Rossella, direttore del Tg5 che di Bruno Vespa conduttore di «Porta a Porta». Per qualche mese Ilaria era passata da Vespa a Rossella, ma da qualche settimana è tornata da Vespa. Dove finirà, visto che è considerata una delle migliori giornaliste giovani della nostra televisione nazionale? Mica da Emilio Fedele...

PARODI. Max Parodi, genovese, figlio di Gianluigi il gioielliere, play boy di 36 anni è piaciuto molto a Tinto Brass che lo ha scelto come marito-fornaio di «Monella». Ha girato, nelle settimane scorse, «Vita Smeralda» regia di Jerry Calà. È protagonista del nuovo film di Brass «Monamour» rifiutato a Venezia. Abita ad Arzachena. Gli è stato chiesto: «Non la imbarazza spogliarsi sul set?». Ha risposto: «Non faccio film porno».

VERRONE. Enzo Verrone, il top-manager del divertimento e della buona cucina del Tigulio, è diventato nonno. La sua bella figliola Suny ha dato alla luce Giulia. Commozione e gioia infinita nel papà Francesco ed ovviamente in tutto il clan Verrone (nonna Maddy è letteralmente impazzita). Il telegramma più bello è arrivata a Suny (e a Giulia) dagli amici di Beautiful, da Ridge a Forrest, grandi amici del «Master», il locale dei Verrone dove gli attori americani avevano messo il loro quartier generale durante le riprese della fiction. Hanno scritto: «La più beautiful è lei... Giulia!».



chi, come Stefano di Roma o Alexander di New York, da poco trasferiti a Genova per lavoro, cercavano solamente di allargare il giro delle proprie conoscenze.

Non mancavano poi nel mucchio i soliti genovesi come Paolo, postino, che lamentavano la difficoltà di conoscere ragazze nella loro città perché «Qui sono chiusissime!» (mezza verità) o perché «Da noi le ragazze sono costrette tirarsela per non essere considerate facili» (verità intera). La maggioranza era però composta dai curiosi come Davide, giudice di Savona e Matteo di Carignano, fresco di ricorso contro le aree blu di Merella. In compenso la categoria degli Sfigati con la S maiuscola, ossia di quelli che la prendevano seriamente, annoverava un poker d'assi senza speranza: la versione sordomuta dello zio Fester, un ubriaco

Cinquanta tra uomini e donne alla ricerca dell'«anima gemella»
Si replica il 21 dicembre

più tatuato di Marilyn Manson, e un paio di elementi che per venire allo Speed date di Genova erano partiti da soli rispettivamente da Asti e da Livorno, per poi ritornarvi la sera stessa, ben inteso, perché «dalle nostre parti non ne organizzano». Speed date tornerà a Genova, dopo la consueta tournée in giro per l'Italia, il prossimo 21 dicembre.

Ho sempre saputo di piacerti.

Alfa 147, finalmente tua. Nuova gamma a partire da 17.590 euro.

Solo fino al 31 dicembre, finanziamento in 5 anni a tasso zero* e in più fino a 1.500 euro di supervalutazione del tuo usato**.

Nuove versioni, più ricche nei contenuti e più accessibili nel prezzo, tutte con motori Euro 4.

*Esempio: Alfa 147 1.6 105 CV Progression 3 porte 17.590,00 euro (escl. I.P.T.) - Anticipo 2.590,00 euro - Importo massimo finanziabile 15.000,00 euro - Durata 60 mesi, 60 rate da 260,40 euro compresa copertura Prestito Protetto - Spese gestione pratica 185,00 euro + bolli T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,50% - Offerta valida fino al 31/12/05 - Salvo approvazione Savia. **Rispetto alle condizioni di Quattroruote. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1,9 JTD) - 8,9 (2,0 T, Spark). Emissioni CO₂ (g/km): 155 (1,9 JTD) - 211 (2,0 T, Spark). www.alfaromeo.it

Biauto GENOVA - Via Renata Bianchi, 76 - Tel. 0106480325
GENOVA - Viale Brigata Bisagno, 68R - Tel. 0105955046
Show Room: CHIAVARI (GE) - Via Parma, 53 - Tel. 0106480340
www.biauto-genova.alfaromeo.com

Rossostile
SAVONA - Corso Viglienzoni, 1
Tel. 019826584 - 019230121
www.rossostile.alfaromeo.com

Prestigio Rosso
CAIRO MONTENOTTE (SV)
Via Brigate Partigiane, 13 C/D - Tel. 019507941
www.prestigiorosso.alfaromeo.com